



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n.....di prot.

n. 43 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile - Approvazione.

L'anno **duemilaventitrè**, il giorno **quattordici** del mese di novembre alle ore **17,00** e segg., alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria, seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
BRIGUGLIO LETTERIO	X	BRIGUGLIO TINDARO	X
ARENA SALVATORE	X	BRIGUGLIO MARIO	X
CANNISTRACI SIMONA	X		
DI BLASI MARIA LUISA	X		
ARRIA ANDREA	X		
PARISI PIERO MARIA	X		
ITALIANO CATERINA	X		
BASILE SONIA	X		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 01	Presenti n. 10

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n 10 , il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Letterio Briguglio, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Per l'amministrazione sono presenti, il Sindaco dott. Gianfranco Moschella, il Vice Sindaco Sig. Domenico Cifalà, l'Assessore Dott.ssa Annalisa Cordaro e l'Assessore Dott. Carbone Antonio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Briguglio Letterio dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile - Approvazione"*.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il capogruppo di minoranza Dott. Briguglio Mario che chiede di poter visionare il Piano. Chiede se, in seguito all'alluvione di forte portata e per fortuna senza brutte conseguenze che ha colpito il Comune nel mese di novembre 2021, sono stati effettuati dei sopralluoghi e se di questo se ne è tenuto conto nella redazione del Piano. Ringrazia l'ing. Rizzo presente in aula.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco che ringrazia l'ing. Rizzo non solo per la sua presenza in aula ma anche per la sua vicinanza professionale con lo scambio di notizie, consigli e suggerimenti in caso di allerte meteo. Evidenzia che sicuramente il Piano aggiornato tiene conto della nuova normativa ed afferma che dopo l'evento alluvionale del novembre 2021 sono stati effettuati dei sopralluoghi per verificare la fragilità del territorio nella zona da cui è partita la colata di fango. Precisa che il Sindaco nella sua funzione è chiamato a fare prevenzione. Si auspica che il Piano debba solo servire quale momento didattico e non di effettivo utilizzo per il verificarsi di eventi alluvionali importanti.

Interviene il consigliere di minoranza Briguglio Tindaro che chiede all'ing. Rizzo di conoscere quali sono le variazioni rispetto al Piano precedente.

A questo punto interviene il Presidente che dà la parola all'ing. Rizzo per l'illustrazione del Piano.

Prende la parola l'ing. Rizzo che anzitutto ringrazia l'Amministrazione comunale ed anche il Dott. Briguglio Mario che ha conosciuto nell'esperienza drammatica dell'evento alluvionale del 1 ottobre 2009. Ricorda che quindici giorni prima aveva consegnato il Piano al Comune di Messina con la previsione tra le aree di ammassamento la Palestra di Mili e subito dopo si è verificato il disastroso evento. Ricorda che si era occupato anche dei dati statistici dei danni che doveva trasmettere due volte al giorno. Afferma che il Sindaco e l'Assessore alla protezione civile hanno costituito il COC e che dopo l'approvazione del Piano si faranno delle simulazioni. Precisa che il nuovo Piano rappresenta la revisione di quello redatto nel 2008 e che l'aggiornamento dello stesso si è reso necessario per l'entrata in vigore del D.lgs. del 2018. Precisa ancora che dopo l'approvazione del Piano si faranno degli incontri come campagne di informazione sui rischi idrogeologici e sismici con anche il rischio maremoto. Infatti ricorda l'episodio del forte terremoto in Turchia che ha prodotto l'allerta sulla possibilità di un'onda anomala che avrebbe investito la costa ionica e lo stretto di Messina, allerta che per fortuna è poi rientrata. Ricorda le simulazioni sperimentali che sono state fatte sui telefonini con il sistema del IT-Alert di allarme pubblico. Afferma che per la prima volta in questo Piano si parla di cittadinanza attiva e di cittadino sentinella del territorio; il Piano deve valutare i diversi rischi presenti sul territorio, le funzioni, le competenze, le attività e procedure per la gestione delle emergenze. Ancora precisa che il Piano prevede una attività di comunicazione sia verso la popolazione che all'interno delle strutture di Protezione civile e sono state identificate la comunicazione propedeutica finalizzata ad informare i cittadini sul Piano, la comunicazione preventiva finalizzata ad informare i cittadini riguardo gli eventi attesi e le situazioni di crisi che possono insistere sul territorio comunale e la conoscenza delle aree di emergenza. Evidenzia che con questo Piano, a differenza di quanto è avvenuto per l'alluvione del 2009 quando il Sindaco non aveva queste informazioni e non poteva fare nulla, il Sindaco attuale non può dire di non essere a conoscenza degli eventi in quanto attraverso il telefonino gli arrivano in tempo reale (oltre che arrivare all'Assessore alla protezione civile ed al Responsabile dell'ufficio tecnico) i messaggi di allerta meteo. Fa presente che ogni giorno alle ore 16 arriva il bollettino meteo con le eventuali allerte. Afferma che la chiusura delle scuole deve avvenire solo con l'allerta rossa e non con l'allerta arancione in quanto le previsioni non sono puntuali ma sono prevedibili

nel raggio di 50 chilometri e porta l'esempio di come a Scaletta può piovere e a Taormina no e viceversa. Afferma che le previsioni sono probabilistiche e non sono Vangelo. Ricorda che in data 31 agosto è stata emanata dal Dipartimento nazionale della protezione civile una Circolare. Fa presente che adesso esistono le mappe WEBGIS e che il Dipartimento regionale registra tutti gli eventi che poi riporta nel PAI. Fa presente che per Scaletta i nodi critici sono 25 ed ogni nodo rappresenta un pericolo. Ricorda che sul territorio comunale sono presenti le telecamere di videosorveglianza che possono essere attivate non solo per motivi di sicurezza ma anche in caso di importanti eventi atmosferici. Evidenzia che un'altra novità del Piano sono i presidi operativi con la presenza della Polizia Municipale e nei casi più gravi di allerta, in cui è necessario l'allontanamento della popolazione, sono previsti i presidi territoriali con figure specializzate e con la presenza di due geologi. Infine fa presente che nella parte conclusiva del Piano ha evidenziato delle proposte migliorative e tra queste segnala la realizzazione di una maggiore segnaletica di emergenza, di segnaletica per il rischio idrogeologico ed idraulico e per il rischio maremoto ed onde anomale. Rammenta all'Amministrazione di attenzionare i comportamenti sbagliati dei cittadini, come quello di quando nell'evento alluvionale del novembre 2021 le persone hanno stazionato nelle vie perpendicolari alla spiaggia con rischi anche per le onde più alte che si potevano insinuare in tali vicoli. Afferma che se anche è vero che ci sono i cambiamenti climatici, lui non è molto d'accordo ed infatti ricorda che eventi estremi ci sono sempre stati come quello con 100 morti alla Badiazza di Messina come risulta dagli annali. Afferma di capire lo stato di ansia in cui può entrare il Sindaco quando arrivano i messaggi di allerta meteo e fa presente che in tali casi è sempre presente a Messina un team anche con un meteorologo per consigli e suggerimenti. Infine ribadisce che dopo l'approvazione del Piano verranno realizzate delle campagne di informazione con la popolazione e nelle scuole.

Interviene l'Assessore alla Protezione Civile Cifalà affermando che l'approvazione del Piano rappresenta un momento importante di prevenzione ed informazione per la cittadinanza. Evidenzia che nel Piano sono previsti anche dei sistemi passivi di gestione dell'emergenza come la realizzazione di aree di emergenza attrezzate, la realizzazione di una Elisuperficie H24 per interventi di soccorso di natura sanitaria e logistica ed in merito evidenzia la possibilità di partecipare ad un bando per l'apposito finanziamento, la realizzazione di strade di collegamento da adibire a vie di fuga dal centro abitato verso luoghi sicuri ed a tal proposito rappresenta che in un prossimo Consiglio sarà trattata l'approvazione del progetto che prevede il collegamento tra la parte alta della frazione di Guidomandri Superiore e la strada arginale al Torrente Itala, la realizzazione di una stazione meteorologica, la realizzazione di un sistema di video camere per il controllo dei nodi critici dei torrenti con le intersezioni con la viabilità principale e l'acquisizione di un drone per una prima verifica delle criticità del territorio comunale.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che chiede di sapere se in seguito all'evento alluvionale del novembre 2021 ed ai sopralluoghi tecnici effettuati è stato richiesto alla Regione con istanza al Dipartimento Territorio ed Ambiente l'aggiornamento del PAI, in quanto si ricorda che in seguito a tale evento la Regione aveva dichiarato lo stato di calamità naturale.

Risponde l'Assessore Cifalà affermando che, dopo tale evento, i sopralluoghi con i tecnici della Protezione Civile sono stati effettuati, ma che non è stata fatta istanza per l'aggiornamento del PAI.

Interviene il Sindaco affermando che ci impegnerà a richiedere l'aggiornamento del PAI se risulta dovuto.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che ribadisce la necessità di richiedere l'aggiornamento del PAI per l'evento alluvionale verificatosi nel novembre 2021 su Corso Sicilia. Inoltre evidenzia che le aree di ammassamento e di ricovero previste nel Piano sono a 100 metri e 150 metri di distanza dall'area interessata dall'evento alluvionale del novembre 2021 e quindi solleva perplessità sulla indicazione di tali aree.

Interviene il Sindaco che fa presente che tale zona dove si è verificato l'evento alluvionale del 2021 nel vecchio Piano probabilmente era già R4 ed in tal caso non necessiterebbe la richiesta di aggiornamento del PAI.

Interviene il capogruppo di minoranza consiliare Dott. Briguglio Mario che ribadisce la necessità di richiesta di tale aggiornamento del PAI in quanto si è trattato di un evento assolutamente nuovo.

Non avendo nessun altro consigliere chiesto di intervenire, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 10- VOTI FAVOREVOLI N. 10- VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile - Approvazione*".



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

Città Metropolitana di Messina

Telefono : 090-9596711

Fax : 090 - 951239

P. I. 00393920830

Presentata dal Sindaco:
Dott. Gianfranco Moschella
Il Responsabile del Procedimento:
Geom. Morabito Giuseppe

**PROPOSTA
DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**
N°...13...12/07-11-2023

OGGETTO: Aggiornamento Piano Comunale di Protezione Civile – Approvazione.

Premesso che:

- ✓ il Piano comunale di Protezione Civile necessita di un continuo aggiornamento dovuto, tra le altre cose, al cambiamento della normativa di settore, alla modifica degli scenari ambientali di riferimento, alla revisione ed all'adozione di altri strumenti di programmazione e pianificazione, da parte dell'Amministrazione comunale, nonché di altri Enti Pubblici sovraordinati;
- ✓ sono intercorse importanti variazioni del quadro normativo, in particolare con il D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile", che definisce ed approfondisce il modello orientativo di Protezione Civile;
- ✓ il vigente Piano oggettivato è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 02 del 12/03/2012;
- ✓ con determina dell'Area Tecnico-manutentiva n. 311/2019 è stato incaricato l'Ing. Antonio Rizzo per la redazione dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile in attuazione del D.Lgs. n. 01/2018;

Richiamata la nota della Prefettura di Messina – protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico prot. n. 50753 del 16/05/2023, acclarata al protocollo di questo Ente al n. 3245 in pari data, con la quale si rappresentava quanto segue:

- che gli eventi che si sono verificati di recente nel territorio provinciale hanno evidenziato quanto sia prioritario ed imprescindibile, da parte degli Enti territoriali, porre in essere tutte le iniziative volte ad individuare le misure di prevenzione e di contrasto ai fenomeni calamitosi connessi, in particolare, al rischio idrogeologico ed idraulico al fine della tutela dell'incolumità delle persone e dei beni e della mitigazione dei danni derivanti dagli agenti correlati alle diverse tipologie di rischio a cui è esposto il territorio;
- che il D.Lgs. n. 1/2018, all'art. 12, commi 2 e 4, conferisce al Sindaco la direzione ed il coordinamento, al verificarsi di emergenze in ambito comunale, dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione e, pertanto, è indispensabile predisporre, preventivamente, una pianificazione comunale di Protezione Civile;
- che è necessario procedere, con cortese urgenza, all'aggiornamento ed approvazione dei Piani de quo;

Visti:

- ✓ il D.Lgs. n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile", emanato a seguito della legge n. 30/2017, recante "delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della Protezione Civile", e successive modifiche ed integrazioni, che prevede, fra gli altri:
 - a) all'art. 1 vengono indicate la definizione e le finalità del Servizio nazionale di Protezione Civile;
 - b) all'art. 2 è previsto che: "sono attività di Protezione Civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze ed al loro superamento";

- c) all'art.3 del citato D.Lgs. n. 1/2018 è stabilito che: *"fanno parte del servizio nazionale le Autorità di Protezione Civile che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ed ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di Protezione Civile....."*; al comma 1, lett. c) dello stesso articolo è statuito, tra l'altro, che i Sindaci ed i Sindaci metropolitani vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale, autorità territoriali di Protezione Civile ed esercitano le loro funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni (ex successivo art. 6, comma 1), in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267/2000;
- d) l'art. 11, comma 1, lett. b) attribuisce alle Regioni la definizione degli indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di Protezione Civile, nonché per la revisione e valutazione periodica degli stessi;
- e) all'art. 12 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del sindaco; in particolare, così come disciplinato al comma 1, lo svolgimento in ambito comunale delle attività di pianificazione di Protezione Civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni; il comma 1 recita che: *"lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di Protezione Civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni"*;
- f) all'art. 12, comma 2, lett. e) è disposto che i Comuni, per lo svolgimento delle attività di pianificazione di Protezione Civile, provvedono alla predisposizione dei Piani di Protezione Civile comunale, redatto anche sulla base degli indirizzi regionali di cui all'art. 11, comma 1, lett. b), ut supra richiamato; la medesima deliberazione disciplina, altresì, i meccanismi e le procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del Piano, eventualmente rinviando ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;

Atteso che, con deliberazione di G.M. n. 125 del 23/05/2023 si è preso atto dell'Aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile;

Considerato che:

- 1) il Piano di Protezione Civile è uno strumento destinato a regolare ed organizzare le azioni di prevenzione, previsione e soccorso di livello locale, così come delineato dal nuovo ruolo delle Amministrazioni comunali nell'ambito del sistema di Protezione Civile Nazionale;
- 2) il predetto Piano definisce le misure da adottarsi in caso di calamità naturali e di origine antropica che comportino rischi per la pubblica incolumità ed indica i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di assistenza;
- 3) il Piano è stato elaborato predisponendo tutte le informazioni ed i dati cartografici necessari, come richiesto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 2021, pubblicata sulla G.U. n. 160 del 06/07/2021 – Indirizzi per la predisposizione dei Piani di Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- 4) il Piano presentato deve rappresentare un mezzo dinamico, che andrà periodicamente revisionato ed aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

Considerato, altresì, che il Piano di Protezione Civile presentato dal prefato professionista, Ing. Antonino Rizzo, incaricato giusta determina dell'Area Tecnico-manutentiva n. 311/2019 ed acquisito al protocollo generale con nota n. 3118 dell'11/05/2023, disponibile in formato cartaceo presso l'Ufficio tecnico comunale, si compone della seguente documentazione:

✓ **Relazioni:**

- PEC.RG. 01: Piano di emergenza comunale (P.E.C.) – Relazione generale;
- PEC.RI. 02: Piano di emergenza – Rischio idrogeologico e frana;
- PEC.RS. 03: Piano di emergenza – Rischio sismico – Rischio maremoto;
- PEC.ROC 04: Piano di emergenza – Rischio ondate di calore – freddo;
- PEC.RINC.05: Piano di emergenza – Rischio incendio boschivo e di interfaccia;
- PEC.ALTR 06: Piano di emergenza – Altri rischi;
- PEC.AEM. 07: Piano di emergenza – Aree di emergenza;
- PEC.ESE. 08: Piano di emergenza – Piano delle esercitazioni;
- PEC.EDI. 09: Piano di emergenza – Emergenza e disabilità;
- PEC.PRO. 10: Piano di emergenza – Piano delle proposte migliorative;

✓ **Allegati** (visionabili presso l'U.T.C.), identificati come segue:

- Allegato 1: Centro Operativo Comunale (C.O.C.);

- Allegato 2: Numeri utili;
- Allegato 3: Giunta comunale;
- Allegato 4: Organizzazioni, servizi;
- Allegato 5: dati generali;
- Allegato 6: Edifici sensibili;
- Allegato 7: Edifici strategici;
- Allegato 8: Edifici tattici;
- Allegato 9: Mezzi comunali;
- Allegato 10: Elenco aree di emergenza;
- Allegato 11: Elenco autorizzazioni invalidi;
- Allegato 12: Albo Ditte di fiducia;
- Allegato 12.1: Farmacie;
- Allegato 12.2: Medico condotto;
- Allegato 12.3: Esercizi commerciali;
- Allegato 13: Enti gestori servizio essenziali;
- Allegato 14: cancelli;
- Allegato 15: manifestazioni;
- Allegato 16: Aree di emergenza – TAV. 1;
- Allegato 17: cartografia – mappe WEBGIS CFD-IDRO DRPC Sicilia – TAV. 2;
- Allegato 18: Regolamento Gruppo comunale di Volontari PC;

Ritenuto, quindi, necessario approvare l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile composto dagli elaborati sopra richiamati che, anche se non allegati alla presente, ne formano parte integrante e sostanziale;

Acquisiti il parere, in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. n. 01/2018;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **Di dare atto** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di approvare** l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile composto dai seguenti elaborati e disponibili in formato cartaceo presso l'Ufficio tecnico comunale:

✓ **Relazioni:**

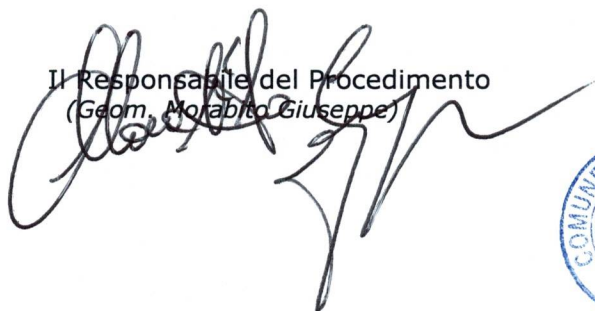
- PEC.RG. 01: Piano di emergenza comunale (P.E.C.) – Relazione generale;
- PEC.RI. 02: Piano di emergenza – Rischio idrogeologico e frana;
- PEC.RS. 03: Piano di emergenza – Rischio sismico – Rischio maremoto;
- PEC.ROC 04: Piano di emergenza – Rischio ondate di calore – freddo;
- PEC.RINC.05: Piano di emergenza – Rischio incendio boschivo e di interfaccia;
- PEC.ALTR 06: Piano di emergenza – Altri rischi;
- PEC.AEM. 07: Piano di emergenza – Aree di emergenza;
- PEC.ESE. 08: Piano di emergenza – Piano delle esercitazioni;
- PEC.EDI. 09: Piano di emergenza – Emergenza e disabilità;
- PEC.PRO. 10: Piano di emergenza – Piano delle proposte migliorative;

✓ **Allegati** (visionabili presso l'U.T.C.), identificati come segue:

- Allegato 1: Centro Operativo Comunale (C.O.C.);
- Allegato 2: Numeri utili;
- Allegato 3: Giunta comunale;
- Allegato 4: Organizzazioni, servizi;
- Allegato 5: dati generali;
- Allegato 6: Edifici sensibili;
- Allegato 7: Edifici strategici;
- Allegato 8: Edifici tattici;
- Allegato 9: Mezzi comunali;
- Allegato 10: Elenco aree di emergenza;
- Allegato 11: Elenco autorizzazioni invalidi;
- Allegato 12: Albo Ditte di fiducia;

- Allegato 12.1: Farmacie;
 - Allegato 12.2: Medico condotto;
 - Allegato 12.3: Esercizi commerciali;
 - Allegato 13: Enti gestori servizio essenziali;
 - Allegato 14: cancelli;
 - Allegato 15: manifestazioni;
 - Allegato 16: Aree di emergenza – TAV. 1;
 - Allegato 17: cartografia – mappe WEBGIS CFD-IDRO DRPC Sicilia – TAV. 2;
 - Allegato 18: Regolamento Gruppo comunale di Volontari PC;
3. **Di dare atto**, altresì, che tutte le strutture operative comunali e di supporto alla Protezione Civile si dovranno attenere alle procedure contenute nel Piano e coordinarsi con gli organismi preposti individuati dal documento;
 4. **Di dare atto**, parimenti, che:
 - dalla data di esecutività del presente atto, il Piano comunale di Protezione Civile aggiornato costituisce ed abroga a tutti gli effetti il precedente Piano di Protezione Civile, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 02 del 12/03/2012 ed ogni atto di normazione interna, presupposto o conseguente, con esso compatibile;
 - il Piano comunale di Protezione Civile aggiornato, ancorchè parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, non viene materialmente allegato ma sarà pubblicato, a norma di legge, sul sito istituzionale comunale alla sezione "Amministrazione Trasparente";
 5. **Di trasmettere** copia del Piano di che trattasi al Dipartimento di Protezione Civile – Regione Sicilia ed alla Prefettura di Messina;
 6. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnico-manutentiva l'adempimento degli atti consequenziali al presente provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Morabito Giuseppe)



Il Proponente
(Dott. Gianfranco Moschella)



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

li. 06/11/2023



Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

li. 07-11-2023



Il Responsabile Area Economica Finanziaria

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Letterio Briguglio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Sig.ra Simona Cannistraci



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

	Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale dal <u>17-11-2023</u> al <u>02-12-2023</u> Col n. <u>11.66</u> del Reg. pubblicazioni.
--	---



Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/~~sa~~ affissa all'Albo Pretorio il **17/11/2023** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E' copia conforme all'originale li, Visto : Il Segr. Comunale _____	La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,..... Il Responsabile dell'Ufficio
---	---